

2 Mayo 98

Largh. S. S. P. R. C. M. J. J. J.

In risposta alla sua carissima
ma lettera, non è altro che un
dilemma dell' involontario errore.

Non conoscendo bene le nor-
me che regolano l' Istituto Inter-
mann e non esattamente informa-
to della condizione della Sig.^{na} Selvi-
vi, non credetti di offendere l' istitu-
zione raccomandando quant' ella de-
siderava: tanto più che essendo passa-
ti più mesi dacché era stata annun-
ziata in quella scuola, supponeva che
la patente normale di grado superio-
re non fosse una condizione absolu-
ta -

Poco aver mutato il suo

gentile e simplice, ma non
ce darvo mia intenzione di
chiederle cosa non che conitta
Gradisca e tutti i nomi
di Linena stimo e amici
gia



19368

Del socio Onore
At Ferrarj